

■ **P'emergenza**

Dramma trasporti, la Cisl chiama la politica alle scelte

Contro la politica pronta a criticare a ogni costo e contro le guerre tra poveri. È questo lo spirito dell'intervento del segretario regionale della Fit-Cisl, Annibale Fiorenza, in merito alle polemiche successive al flop del consiglio regionale sui trasporti e le conseguenti critiche sul salvataggio di Ferrovie della Calabria. Fiorenza, difendendo il salvataggio di FdC, apprezza il lavoro della Regione

Fiorenza:
«Sbagliato
criticare Fdc
Scopelliti chiami
i sindacati»



ne sull'operazione definita «anno dei pochi risultati positivi che trova radici nel consenso e che valorizza il contributo del mondo del lavoro».

«Alla politica critica e parolai - annomisce - quasi sempre spoglia di qualsivoglia capacità propositiva perseguibile, negli interessi generali dei Calabresi, l'invito ad avere più rispetto di quanti, a partire dai lavoratori, dalle loro rappresentanze e dai rappresentanti istituzionali, insieme, hanno scelto di perseguire la condivisa strada di salvare e rilanciare l'azienda FdC con il suo bagaglio patrimoniale e lavorativo». E se la Fit-Cisl si dichiara fiera «di aver contribuito a questo obiettivo e siamo altresì convinti che, tenendo conto del contesto e dello status in cui si è operato, il Governo Regionale abbia fatto la scelta giusta». Ma non basta. Con lo stesso spirito la Fit-Cisl si impegnerà «a sostenere tutte quelle aziende che soffrono le ricadute di una politica istituzionale



che, nel corso degli anni, ha condiviso e prodotto spreco di risorse e clientele. Scelte scellerate che stanno trascinando, tutti gli attori del sistema, dentro il tunnel di una profonda crisi». Dalla crisi, per Fiorenza, si può uscire, a patto di intraprendere «la via di una sostanziale riforma e riorganizzazione del sistema che deve implementare i servizi e le potenzialità occupazionali». Infine l'appello. Ai politici di ogni schieramento Fiorenza chiede di «sentirsi corresponsabili», mentre il governatore Scopelliti e l'assessore ai trasporti Fedele sono invitati «ad implementare, da subito - chiude il leader Fit-Cisl - il confronto con le parti sociali e con tutti gli attori territoriali del comparto trasporti. Un comparto strategico per la crescita e lo sviluppo della Calabria».

Attacco ai politici Fit Cisl difende le Fdc

CATANZARO - Il segretario della Fit Cisl Annibale Fiorenza difende l'operazione di «salvataggio» delle Ferrovie della Calabria con la decisione dell'attuale Governo Regionale che ha definito il trasferimento, già in itinere sin dall'anno 2000, (Legge Bassanni e conseguente "Accordo di Programma"). Per Fiorenza «è uno dei pochi risultati positivi che trova radici nel consenso e che valorizza il contributo del mondo del lavoro che, per primo, con un accordo sindacale partecipativo, ha ridotto il costo del lavoro (in media 250 euro mensili) ed ha fattivamente contribuito a eliminare sprechi e disfunzioni operative che, nel corso degli anni, sia il Ministero e sia la Regione, con le loro rappresentanze, sono stati abbastanza distratti o incapaci di affrontare e risolvere.»

Il segretario della Fit Cisl critica la «politica critica e parolai, quasi sempre spoglia di qualsivoglia capacità propositiva, perseguibile, negli interessi generali dei Calabresi» e invita ad avere «più rispetto di quanti, a partire dai lavoratori, dalle loro rappresentanze e dai rappresentanti istituzionali, insieme, hanno scelto di perseguire la condivisa strada di salvare e rilanciare l'azienda FdC con il suo bagaglio patrimoniale e lavorativo.»